

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno ventinove del mese di novembre dell'anno duemilaventicinque alle ore 12.30 in Chieti in Via Unità d'Italia 1, si sono riuniti i seguenti signori che sottoscrivono l'allegato foglio presenze (Allegato B):

- Pizzolorusso Gianfranco nato ad Andria il 02-02-1982 e residente a Chieti in Via Isonzo 16, C.F. PZZGFR82B02A285J;
- Turi Patrizia nata ad Andria il 03-09-1982 e residente a Chieti in Via Isonzo 16, C.F. TRUPRZ82P43A285A;
- Cirotti Andrea nato a Pescara il 08-04-1987 e residente a Montesilvano in Via Monte Cimone 3, C.F. CRTNDR87D08G482X;
- Sablone De Massis Fabio nato a Chieti il 23-09-1993 e residente a Pescara in Via Via Regina Elena 129, C.F. SBLFBA93P23C632F;
- Pesci Samuele nato a Civitanova Marche il 08-03-1996 e residente a Porto Sant'Elpidio in Via Palermo 7, C.F. PSCSML96C08C770V;
- Scriboni Andrea nato a Fermo il 28-12-1998 e residente a Porto San Giorgio in Via A. Costa 41, C.F. SCRNDR98T28D542S;
- Crosta Giacomo nato ad Ascoli Piceno il 29-01-1994 e residente a Moresco in Via Padreterno 2, C.F. CRSGCM94A29A462W;
- Damiani Riccardo nato a San Severino Marche il 24-02-1998 e residente a Tolentino in C.da Colmaggiora 27A, C.F. DMNRCR98B24I156Q;
- Contigiani Veronica nata a San Severino Marche il 25-05-1999 e residente a Mogliano in Via 2 Giugno 13, C.F. CNTVNC99E64I156B;
- Ercoli Alessia nata a Civitanova Marche il 24-09-1998 e residente a Civitanova Marche in Via Raffaello Sanzio 7, C.F. RCLSS98P64C770Z;
- Bucosse Simone nato a Macerata il 14-08-1998 e residente a Corridonia in Via Catervo Foglietta 37, C.F. BCSSMN98M14E783A;
- Bongelli Lorenzo nato a Civitanova Marche il 14-05-1999 e residente a Civitanova Marche in Via Giulio Orsini 45C, C.F. BNGLNZ99E14C770E.

Gli intervenuti di comune accordo chiamano Gianfranco Pizzolorusso a presiedere l'Assemblea e Andrea Cirotti all'ufficio di segretario.

Il presidente dell'assemblea concorda con i presenti il seguente ordine del giorno:

1. Adeguamento dello Statuto

Il presidente constata e fa constatare la validità della riunione per deliberare sull'argomento all'ordine del giorno, essendo presenti almeno i 3/4 degli associati.

Adeguamento dello statuto (Lettura ed approvazione)

Il presidente prende la parola in merito al primo punto all'ordine del giorno ed illustra i motivi che rendono necessario modificare lo statuto per adeguarlo e renderlo pienamente conforme alle leggi di riferimento delle Associazione di Promozione Sociale (CODICE DEL TERZO SETTORE - Decreto Legislativo 3 luglio 2017 N. 117 e s.m.i.) e alla sua successiva iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Il presidente procede alla lettura del nuovo statuto, adeguato alla su citata normativa, dell'Associazione di Promozione Sociale non riconosciuta "ITALIAN OSTEOPATHIC CENTER FOR CHILDREN APS".

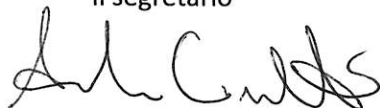
I presenti discutono ed analizzano attentamente il testo proposto e unanimi approvano il nuovo statuto dell'Associazione di promozione sociale "ITALIAN OSTEOPATHIC CENTER FOR CHILDREN APS", con sede in Chieti (CH) in via Unità d'Italia, 1.

L'APS, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Lo statuto, sottoscritto dal presidente e dal segretario dell'assemblea, è l'allegato A al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale dell'Associazione di promozione sociale "ITALIAN OSTEOPATHIC CENTER FOR CHILDREN APS", previa lettura datane ai presenti, unitamente al Foglio presenze (allegato B) e allo statuto (allegato A) è approvato dagli intervenuti alle ore 12.45, in coincidenza col termine della riunione.

Il segretario



Il Presidente



 **agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Ict... di Macerata
Euro...~~200,00~~... Registrato al N. 1109...
Euro Mod. 3
duecento,00 Addi 11 DIC 2025



IL Presidente
(Riccardo Burrini)

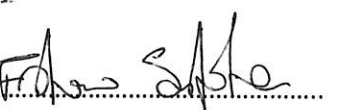
*Firma sostitutiva del Presidente Riccardo Burrini

100227 25/09/25

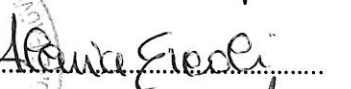
Foglio presenze (Allegato B):

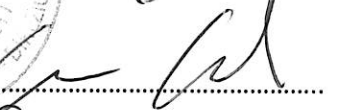
Sig. 

Sig. 

Sig. 

Sig. 

Sig. 

Sig. 

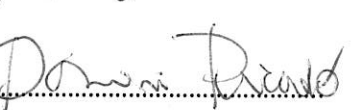
Sig. 

Sig. 

Sig. 

Sig. 

Sig. 

Sig. 

STATUTO
ITALIAN OSTEOPATHIC CENTER FOR CHILDREN APS
Ente Terzo Settore (ETS) - Associazione di Promozione Sociale (APS)

Art. 1 – Costituzione e Denominazione

L'Associazione di Promozione Sociale denominata "ITALIAN OSTEOPATHIC CENTER FOR CHILDREN APS, fondata il 07.12.2018, si costituisce oggi come Ente del Terzo Settore adeguando il proprio statuto ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili, ed assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'APS, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Chieti alla Via Unità d'Italia 1.

Il Consiglio Direttivo può deliberare il trasferimento della sede all'interno dei confini comunali della città ospitante la sede, senza che ciò comporti la modifica dello statuto. Si possono istituire altre sedi operative all'interno del territorio nazionale ed all'estero.

Art. 3 - Scopo

L'APS nel rispetto di libertà ed uguaglianza degli associati e dei valori di partecipazione, democrazia, legalità, solidarietà e pluralismo dei quali è portatrice, è un'organizzazione di promozione sociale senza scopo di lucro alcuno, di natura privatistica che svolge prevalentemente attività di volontariato e, in particolare, persegue finalità di utilità sociale, mediante svolgimento di attività di interesse generale in forma esclusiva o principale, di cui all'articolo 5 D. Lgs. 3 luglio n. 117.

L'APS promuove ed intrattiene rapporti e collaborazioni con altre organizzazioni del Terzo settore e con enti pubblici e privati, sia in sede nazionale che internazionale, per la realizzazione di intenti, programmi ed iniziative comuni e può stipulare convenzioni, adesioni o affiliazioni.

Attraverso il proprio impegno, l'APS si propone di svolgere in via prevalente le seguenti attività definite all'art.5 D. L.gs.3 Luglio 2017 n.117:

- Lettera c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- Lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Nello specifico, l'APS per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, si propone di:

- promuovere la conoscenza dell'osteopatia attraverso attività di formazione e aggiornamento;
- divulgare la tutela e la promozione della salute;
- realizzare trattamenti osteopatici con particolare attenzione rivolta alle donne in gravidanza e ai bambini;
- realizzare attività di ricerca scientifica in campo medico con particolare riguardo alla medicina osteopatica;
- promuovere attività divulgative sull'osteopatia, organizzando incontri, convegni, manifestazioni e realizzando pubblicazioni di vario genere.

L'associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti stabiliti dalla legge.

Art. 4 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 5 - Domanda di ammissione

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla stessa. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano. L'Associazione può essere costituita da almeno sette persone fisiche o da almeno tre associazioni di promozione sociale.

Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del totale degli associati. Tutti i soci, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, godono del diritto di voto in assemblea; il diritto di voto dei soci minorenni è esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale, nel rispetto del principio di democraticità interna. Non sono ammesse limitazioni al diritto di voto per i soci onorari.

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci, le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotate di irreprensibile condotta morale, civile e professionale. I soci dell'associazione ITALIAN OSTEOPATHIC CENTER FOR CHILDREN – A.P.S. sono distinti nelle seguenti categorie: Fondatori, Onorari, Ordinari e non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i Soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'APS.

Le attività sono svolte prevalentemente a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati (ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 117/2017).

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Ai volontari possono solo essere rimborsate dall'APS le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei Soci. È consentito, in particolari casi individuati dall'Organo di

amministrazione, un rimborso massimo di € 10 al giorno fino a 150 € al mese a fronte di autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 (art.17, comma 4, D. Lgs. 117/2017).

L'APS potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5 D. Lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero degli associati (modifica dell'art. 36, comma 1 del Cts), fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'art. 35, comma 1, relativamente alla prevalenza delle attività di volontariato degli associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associato lavoratore non potrà assumere la qualifica di volontario in quanto incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui si è soci.

Art. 6 – Doveri e Diritti dei Soci

Tutti i Soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'APS;
- versare la quota associativa;
- prestare la loro opera a favore dell'APS in modo personale, spontaneo e gratuito.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Tutti i Soci hanno diritto a:

- partecipare effettivamente alla vita dell'APS;
- partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 117/2017;
- prendere visione di tutti gli atti deliberati, dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.

Art. 7 - Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria;
- morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea. L'associato radiato non può essere più ammesso.

Art. 8 - Organi

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea generale dei soci
 - il Consiglio direttivo (Organo di amministrazione)
 - l'Organo di Controllo (Eventuale)
 - l'Organo di Revisione Legale dei Conti (Eventuale)
-

Art. 9 - Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'assemblea ordinaria potrà essere richiesta al Consiglio direttivo da almeno un terzo degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta in cui è proposto l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio direttivo.

L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Art. 10 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota.

Hanno diritto al voto i Soci che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi. È in ogni caso esclusa la partecipazione del minore all'elettorato passivo.

Ogni Socio potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro Socio con delega scritta. Ogni Socio non potrà ricevere più di tre deleghe.

Agli associati che siano enti del Terzo settore possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero degli aderenti, in applicazione dell'art. 2373 del codice civile.

Art. 11 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i Soci ed è l'organo sovrano dell'APS.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a

mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'assemblea deve essere convocata, a cura del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame del bilancio preventivo.

Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione, in caso di sua assenza o impedimento, dal vicepresidente o da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero in videoconferenza, purché sia possibile verificare il numero legale della stessa e l'identità degli associati che partecipano e votano e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'APS ed in particolare:

- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- elegge e revoca i componenti dell'Organo di Amministrazione e, qualora previsti, dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione legale dei conti;
- elabora e fissa gli indirizzi generali dell'ODV;
- approva i programmi di attività e l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali promuovendo, se necessario, azioni di responsabilità *(ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. d) del D. Lgs.17/2017)*;
- delibera sull'esclusione dei Soci nel caso in cui venga richiesto dall'aspirante socio in seguito al diniego dell'Organo di amministrazione;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dall'Organo di amministrazione;
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- delibera sulla trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento dell'APS e ratifica l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a quale ente del terzo settore operante nello stesso ambito esso andrà destinato in base alle sue finalità statutarie;

- delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 12 - Validità assembleare

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati e delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 13 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo con lettera raccomandata spedita ai soci almeno 15 giorni prima dell'adunanza. Per le modifiche statutarie l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 14 - Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione)

Il Consiglio Direttivo governa l'APS ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi erano a conoscenza (art. 26 comma 7 D. Lgs. 117/2017).

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'assemblea fino ad un massimo di undici eletti dall'assemblea e nel proprio ambito nomina il vicepresidente ed il segretario con funzioni di tesoriere.

Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni e non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

È possibile l'intervento alle riunioni del Consiglio Direttivo mediante mezzi di telecomunicazione ovvero in videoconferenza, purché sia possibile verificare il numero legale della stessa e l'identità degli associati che partecipano e votano e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla



trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

Art. 15 - Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 16 - Convocazione

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri, senza formalità.

Art. 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

All'organo di amministrazione sono attribuite le seguenti funzioni:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- proporre il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni e sull'esclusione dei soci inadempienti;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei Soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- elaborare il regolamento per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'associazione;
- curare la parte finanziaria e contrattuale, stipulando tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- deliberare la stipula di convenzioni ed accordi con le amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017) ed Enti privati;
- assumere e gestire eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- incaricare o nominare soci o terzi a svolgere particolari compiti o mansioni, stabilendo poteri e limiti della rappresentanza sociale eventualmente attribuita;
- attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere specifici atti o categorie di atti in nome e per conto dell'APS, determinandone contenuto, poteri e durata.

Art. 18 - Il Presidente

Il Presidente, eletto dall'assemblea, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Sovrintende all'attività dell'Associazione e cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo

Art. 19 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art. 20 - Il Segretario

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 21 - Organo di Controllo (Qualora previsto)

L'organo di controllo, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. La scelta dei componenti l'organo di controllo avviene secondo quanto previsto dall'art. 2397 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 22 - Organo di Revisione Legale dei Conti (Qualora previsto)

L'organo di Revisione Legale dei conti, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

L'organo di revisione è nominato dall'assemblea tra i revisori legali dei conti o società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'organo di revisione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di revisione possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



Art. 23 – Bilancio e rendicontazione

Il Consiglio direttivo redige annualmente il bilancio di esercizio, nella forma di rendiconto per cassa o, se ricorrono i presupposti di legge, nella forma di bilancio ordinario, da sottoporre all'approvazione assembleare entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione ed essere redatto con chiarezza, nel rispetto del principio della trasparenza, secondo le modalità stabilite dagli art. 13 ed 87 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i..

Il Bilancio sociale può essere redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. Copia del bilancio è depositata presso il RUNTS nei termini previsti dalla legge.

Art. 24 – Diritto di esame dei libri sociali e accesso agli atti

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali e di ottenerne copia, a proprie spese, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D. Lgs. 117/2017).

La consultazione avviene presso la sede sociale, entro un termine congruo dalla richiesta scritta e comunque non oltre 30 giorni, secondo modalità definite dal Consiglio Direttivo, garantendo la più ampia trasparenza dell'attività associativa.

Art. 25 – Libri sociali

L'APS deve tenere i seguenti libri sociali:

- libro degli associati tenuto dal Consiglio Direttivo.
- registro volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 117/2017)
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto dal Consiglio Direttivo
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e tenuto dall'Organo stesso
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, qualora eletto, e tenuto dall'Organo stesso
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di revisione legale dei conti, qualora eletto, e tenuto dall'Organo stesso
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo degli eventuali altri organi associativi, tenuti dall'Organo a cui si riferiscono

Art. 26 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 27 - Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dalle eccedenze del bilancio dell'anno precedente, da eventuali rendite del patrimonio, da eventuali contribuzioni dei soci, dai contributi di enti ed associazioni, da

lasciti e donazioni, da eventuali contributi di privati, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dalla Associazione, da raccolte fondi di cui all'art. 7 D. Lgs. 3 Luglio 2017, da ogni altra eventuale entrata.

Art. 28 – Divieto di distribuzione degli utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto e in qualsiasi forma, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge.

È fatto divieto di distribuzione anche in caso di recesso o scioglimento dell'associazione.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere rinviati a nuova gestione e utilizzati per fini associativi e per lo svolgimento delle attività statutarie.

Art. 29 - Sezioni

L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

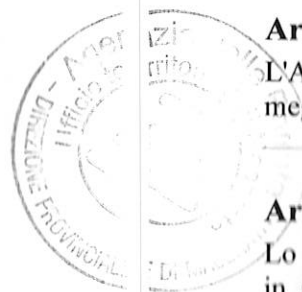
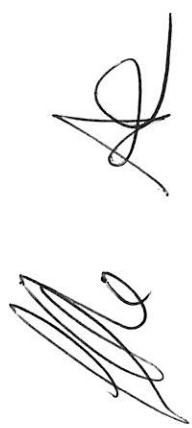
Art. 30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

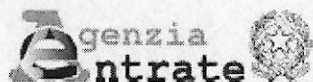
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria su proposta del Consiglio Direttivo che nominerà gli eventuali liquidatori.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, l'eventuale patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'assemblea, e comunque a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge. È fatto in ogni caso divieto di distribuire anche in forma indiretta il patrimonio residuo agli associati.

Art. 31 - Rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto, valgono le norme di legge vigenti in materia.





DIREZIONE PROVINCIALE DI: MACERATA

UFFICIO TERRITORIALE DI: MACERATA

Registrazione di Atto Privato

Il 11/12/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TQL , serie 3 , numero 1109

data di stipula: 29/11/2025

ident.vo telematico: TQL25L001109000WE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 93060020695

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

93060020695				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

DP. MACERATA @ PCE. AGENZIAENTRATE. IT
DP. MACERATA @ AGENZIAENTRATE. IT

DELEGA IRREVOCABILE A:

PostePay S.p.A.

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

930610020695

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

ITALIAN OSTEOPATHIC CENTER FOR CHILDREN APS

data di nascita
giorno mese anno

Sesso (M o F)

comune (o Stato estero) di nascita

prov.

giorno mese anno

CHIETI

comune

prov.

via e numero civico

DOMICILIO FISCALE

CHIETI

CH VIALE UNITA' D'ITALIA

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo

rateazione/regione/
prov./mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

1550

2025

200,00

codice ufficio

codice atto

TOTALE A

200,00 B

SALDO (A-B)

SEZIONE INPS

codice sede causale contributo matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa importi a debito versati importi a credito compensati

TOTALE C

D

SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione codice tributo rateazione/
mese rif. anno di riferimento importi a debito versati importi a credito compensati

TOTALE E

F

SALDO (E-F)

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

codice ente/codice comune Prov. Immob. variabili Acc. Saldo numero immobili codice tributo rateazione/
mese rif. anno di riferimento importi a debito versati importi a credito compensati

TOTALE G

H

SALDO (G-H)

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

codice sede codice ditta c.c. numero di riferimento causale importi a debito versati importi a credito compensati

INAIL

TOTALE I

L

SALDO (I-L)

codice ente codice sede causale contributo codice posizione da mm/aaaa periodo di riferimento:
a mm/aaaa importi a debito versati importi a credito compensati

TOTALE M

N

SALDO (M-N)

FIRMA

SALDO FINALE

EURO +

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA		CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE	
giorno	15/10/2025	AZIENDA	CAB/SPORTELLA
15/10/2025	0100	36081	18136
C.F.	930610020695		

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

☐ bancario/postale

☐ circolare/vaglia postale